



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università' degli Studi di PADOVA Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

TRIENNIO 2019-2021 - prot. PTSTMN3Q3Y

Dipartimento

Dip. Scienze Biomediche - DSB

Descrizione dell'organizzazione interna per la Terza Missione

Il Dipartimento di Scienze Biomediche ha costituito una Commissione per la Terza Missione composta da un coordinatore, Prof. Silvio Tosatto (PO, BIO/10), e 7 membri in rappresentanza delle fasce (2 PO, 2 PA, 1 RTD e 2 PTA) e principali aree scientifiche (SSD BIO/09, BIO/10, BIO/11, MED/04 e M-EDF/02) del Dipartimento. I componenti della Commissione sono:

Prof. Marco Sandri (PO, MED/04)
Prof. Giuseppe De Vito (PO, BIO/09)
Prof. Marco Giorgio (PA, BIO/10)
Prof.ssa Doriana Sandonà (PA, BIO/11)
Dott. Giuseppe Marcolin (RTD/b, M-EDF/02)
Dott.ssa Rosa Maria Campagna (PTA)
Dott.ssa Paola Caccin (PTA)

La Commissione si occupa di coordinare le attività di Terza Missione ed Internazionalizzazione del Dipartimento. Per questo svolge riunioni con cadenza mensile in cui vengono valutate le attività di Terza Missione in corso e proposte nuove iniziative. Rientrano tra i compiti della Commissione anche la stesura del Piano Triennale e la valutazione di proposte di attività che richiedono l'utilizzo del budget di Terza Missione. Tra queste spiccano p.es. le richieste brevettuali da sostenere con fondi del Dipartimento e l'organizzazione di eventi di public engagement. Infine, con il supporto dell'Amministrazione del Dipartimento, la Commissione mantiene il registro delle attività di Terza Missione svolte dal Dipartimento per i resoconti periodici.

Ambito 1 - Gestione della proprietà industriale

Atteso Motivazione della scelta:
Il dipartimento ha una certa attività brevettuale

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nel Dipartimento di Scienze Biomediche la presentazione di domande di brevetto è stata fino ad ora legata all'iniziativa personale dei singoli ricercatori. Di conseguenza è mancata anche la raccolta sistematica dei dati riguardanti i brevetti. Questa situazione ha reso difficoltosa l'analisi della situazione pregressa e per questo motivo il Dipartimento ha promosso un survey che ha consentito di fotografare la situazione brevettuale attuale.

Nel triennio 2016-18 sono state presentate 5 domande di brevetto (vedi sotto l'elenco) da ricercatori del Dipartimento. Nello stesso periodo 2 domande (presentate nel 2010 e nel 2015) si sono concluse con il rilascio del brevetto negli Stati Uniti nel 2018, mentre un altro brevetto, la cui domanda era stata presentata nel 2011, è stato licenziato nel 2018. La tipologia della ricerca svolta in Dipartimento, prevalentemente di base, si traduce con qualche difficoltà nella presentazione di domande di brevetto; un altro elemento a sfavore della presentazione riguarda l'antitesi tra rapidità di pubblicazione/brevettabilità dei dati raccolti dai ricercatori. Infine non è da sottovalutare il costo che il processo di brevettazione comporta e la difficoltà ad imputare budget di finanziamenti per ricerca a questo scopo. Questi elementi, insieme alla mancanza di un'adeguata informazione sui processi/tempi/costi/valorizzazione della proprietà intellettuale possono spiegare il basso rapporto 0,07 (5 brevetti/68 ricercatori) presente in Dipartimento.

Elenco delle domande presentate nel triennio in esame:

19/06/18 Nuovo utilizzo degli inibitori della monoammino ossidasi B

24/05/18 Profilo peptidomico MALDI-TOF delle feci per la diagnosi di malattie infiammatorie croniche dell'intestino

11/01/18 Combination treatment of sarcoglycanopathies

03/07/17 Identificazione di interazioni tra organelli subcellulari mediante split GFP

14/12/16 New anti-angiogenic extracellular vesicles

Obiettivi

In base all'analisi della situazione brevettuale del Dipartimento, proponiamo i seguenti obiettivi realisticamente raggiungibili:

i) mantenimento o lieve incremento del rapporto brevetti/ricercatori ($\geq 0,07$ brevetti/ricercatori).

ii) costituzione di un database riguardante la situazione brevettuale del Dipartimento riportante non solo le domande presentate, ma anche lo stato di prosecuzione (rilasciato/decaduto/disponibile/non disponibile/licenziato/ceduto)

iii) informazione dei ricercatori del Dipartimento sulle procedure riguardanti il deposito e la valorizzazione della proprietà intellettuale

Indicatori

- Numero di domande di brevetto presentate (rapporto $\geq 0,07$ brevetti/ricercatori)

- Realizzazione e disponibilità di un database con aggiornamento semestrale

- Almeno venti docenti/ricercatori (su 68, il 29%) partecipanti agli eventi di informazione riguardanti il processo di brevettazione

Azioni

i) Promuovere nel triennio 3 incontri con personale dell'Ufficio valorizzazione delle ricerca di Ateneo e di UniSmart al fine di informare i ricercatori del Dipartimento sulle procedure e di sensibilizzare al tema.

ii) allocazione da parte del Dipartimento di un budget (indicativamente 10.000 € per anno) per sostenere i costi iniziali di presentazione delle domande di brevetto

iii) incontri di formazione per l'uso del software Orbit (free per i dipendenti UniPD)

Ambito 2 - Imprese spin-off

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

In questo ambito il Dipartimento di Scienze Biomediche si trova in una situazione carente.

Infatti dall'analisi dei dati raccolti con il survey emerge come nessun ricercatore risulti coinvolto a qualsiasi titolo (fondatore o partecipante) ad imprese spin-off. Nel corso del 2017-2018, un ricercatore del Dipartimento aveva iniziato l'iter per la fondazione di una spin-off riguardante l'uso delle cellule staminali in ambito veterinario. Il processo non è però giunto a compimento in particolare per la mancanza di un adeguato investimento iniziale. Il ricercatore si è poi trasferito in un'altra Università.

Dal survey risulta inoltre come solo un membro del Dipartimento abbia partecipato nel passato ad una edizione di StartCup. Le ragioni che sottendono a questa situazione sono probabilmente da ricercare nella tipologia di ricerca che viene svolta in Dipartimento. Infatti, i diversi gruppi si occupano in massima parte di ricerca di base nell'ambito delle scienze della vita. Lo studio dei meccanismi molecolari nella fisiologia e patologia cellulare, essenziali per la comprensione del funzionamento degli organismi e delle malattie, sono temi che possono trasformarsi in ricerca applicativa con sbocco industriale con più difficoltà rispetto ad altri.

D'altro canto in questi anni, nel Dipartimento sono mancati eventi rivolti a promuovere la partecipazione dei ricercatori a competizioni come StartCup che mirano a stimolare la ricerca e l'innovazione tecnologica.

Obiettivi

In base all'analisi effettuata, gli obiettivi che il Dipartimento intende perseguire in questo ambito mirano a:

i) stimolare i ricercatori verso la creazione di spin off

ii) *stimolare/incentivare i ricercatori del Dipartimento alla partecipazione a competizioni come StartCup*

Indicatori

-Numero di eventi organizzati per informare in merito a: partecipazione a StartCup, costituzione di spin off, Acceleratori d'impresa che, come dice il nome, si occupano di sostenere e accelerare lo sviluppo di start up già costituite, almeno uno per anno nel 2020 e 2021.

-Almeno venti docenti/ricercatori (su 68, il 29%) agli eventi sopra indicati.

-Numero di contatti di consulenza con StartCube per la pre-incubazione di StartUp, almeno 1 nel triennio.

Azioni

i) *Promuovere incontri con personale dell'Ufficio valorizzazione delle ricerca di Ateneo e di UniSmart al fine di informare i ricercatori del Dipartimento sulle procedure per partecipare a StartCup e per la creazione di spin off*

ii) *incentivare, grazie alla mediazione di UniSmart, gli incontri con aziende, company, piccole e medie imprese (SME)*

iii) *prevedere da parte del Dipartimento un supporto tecnico/amministrativo ai ricercatori che intendano partecipare a StartCup*

iv) *stimolare i ricercatori verso la partecipazione ad eventi informativi in merito agli Acceleratori d'impresa*

Ambito 3 - Attività conto terzi

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Considerato che il Dipartimento svolge prevalentemente ricerca di base dai dati raccolti con il survey risulta che lo stesso ha ottime capacità di fund raising attraverso lo svolgimento di attività di ricerca in conto terzi. La tipologia dei contratti è variegata e indica la possibilità dei docenti di interagire con il mondo dell'impresa sia nazionale che internazionale. Inoltre, risponde anche ad esigenze attuali dei cittadini come quelle legate alle informazioni sulle caratteristiche nutrizionali dei cibi, allo sport, alla salute ed il benessere.

Nel triennio 2016-18 il Dipartimento ha stipulato n. 25 contratti del valore complessivo di € 1.694.301,00 registrando anno per anno un trend positivo in termini di risorse economiche aggiuntive. Infatti, tali fonti di finanziamento consentono sia di coprire i costi legati alle attività previste dall'impegno contrattuale assunto sia di dotare il Dipartimento di nuove risorse umane (borsisti, assegnisti e pta) e strumentali.

Inoltre, il Dipartimento attraverso le ritenute operate a monte sul finanziamento copre i costi generali del funzionamento e permette a tutti i docenti di dedicare quasi totalmente alla ricerca i restanti fondi.

Contratti stipulati nel triennio considerato:

- 2016: n 6 per un importo totale di € 120.641,00

Docenti: Lopreiato - Tosatto - Zavan

Imprese: Sanofi Aventis - Ever srl - LAM New technologies

- 2017 : n. 5 per un importo totale € 584.660,00

Docenti: Mammucari - Montecucco - Paoli - Tosatto - Zavan

Imprese: Nestlè Institute research of health sciences - Ministero della Difesa - Fijlkam (programma Erasmus+ - Sanofi Aventis (Francia) - Società Agricola Barcon

- 2018: n.14 per un importo totale di € 989.000,00

Docenti: Blaauw - Bosco - Lopreiato - Marin - Montecucco - Narici - Paoli - Rigobello -Tosatto - Zavan

Imprese: Unismart - Centro diagnostico e fisioterapico "La fenice" srl - Ministero della Difesa - Technogym spa - Gianluca Mech spa - Prix quality spa - Ever srl - Sanofi Aventis - CNR IBIOM Elixir - Società Agricola Barcon

Budget nel 2016-2018

importo pluriennale rilevato dal valore dei contratti = € 1.694.301,00

ca. 25.000 € per docente/ricercatore nel triennio

25 contratti nel triennio, pari a 0,36 contratti per docente/ricercatore nel triennio

Obiettivi

In base all'analisi effettuata è risultato che il Dipartimento nel triennio precedente ha stipulato due contratti di importo elevato. Allo stato attuale è difficile prevedere che nel prossimo triennio si possa realizzare la stessa possibilità; nonostante ciò il Dipartimento intende mantenere costante l'ammontare complessivo delle entrate finanziarie e si pone i seguenti obiettivi:

- i) aumentare il numero dei contratti*
- ii) promuovere l'attivazione di facilities dipartimentali*

Indicatori

- Numero di contratti, aumentando del 10%, almeno 0,40 contratti per docente/ricercatore*
- Attivazione di una facility dipartimentale per offrire un servizio di ricerca*

Azioni

- i) Promuovere incontri con UniSmart e rafforzare i legami con il territorio per divulgare conoscenza e risultati della ricerca svolta*
- ii) coinvolgere i potenziali stakeholders interessati alle attività e ai servizi che il Dipartimento è in grado di offrire*
- iii) studio di fattibilità e business plan sulla creazione di facilities dipartimentali*

Ambito 4 - Strutture di intermediazione

Non pertinente

Ambito 5 – Gestione del patrimonio e delle attività culturali**5a Ricerche e scavi archeologici**

Non pertinente

5b Poli museali

Non pertinente

5c Attività musicali

Non pertinente

5d Immobili

Non pertinente

5e Archivi storici

Non pertinente

5f Biblioteche ed emeroteche storiche

Non pertinente

5g Teatri

Non pertinente

5h Impianti sportivi

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il Dipartimento eroga un servizio denominato UNIVERSITY CORPORATE WELLNESS che ha come obiettivo lo sviluppo di specifiche azioni rivolte al miglioramento dello stato di salute e del benessere fisico delle dipendenti e dei dipendenti dell'Ateneo. In particolare, a seguito di una valutazione posturale globale, vengono fornite a ciascun dipendente delle schede di attività motoria personalizzata. Il servizio è diventato operativo il 5 settembre 2017 al costo di 10 euro ed ha registrato fino al 31 dicembre 2018 un totale di 55 visite. La risposta superiore alle aspettative del personale dell'ateneo ha scoperto alcune criticità del progetto da ridurre e/o risolvere, prima fra tutte la ridotta fascia oraria proposta ai dipendenti per sottoporsi alla valutazione che ha creato lunghi tempi di attesa dal momento della prenotazione della visita all'esecuzione della stessa.

Obiettivi

In base a quanto evidenziato dall'analisi della situazione pregressa il Dipartimento intende porsi i seguenti obiettivi:

- i) Incrementare la fascia oraria dedicata all'esecuzione delle valutazioni in modo da incrementare il numero di valutazioni e ridurre i tempi di attesa.*
- ii) Introdurre un servizio che consenta a ciascun dipendente di provare la prima volta gli esercizi proposti nella scheda sotto la supervisione di personale specializzato.*

Indicatori

- Incrementare il numero di dipendenti che si sottopongono alla valutazione posturale globale, per avere almeno 100 dipendenti/anno*
- Conteggiare il numero di dipendenti che accedono al servizio di valutazione posturale globale per provare la scheda di esercizi.*

Azioni

- Promuovere l'iniziativa University Corporate Wellness con incontri di sensibilizzazione aperti ai dipendenti dell'Ateneo.*
- Sviluppare dei volantini informativi da distribuire nei dipartimenti dell'Ateneo.*

Ambito 6 - Attività per la salute pubblica

6a Sperimentazione clinica su farmaci o Dispositivi Medici (DM) (sponsorizzata o non profit)

Non pertinente

6b Altre attività di ricerca clinica

Non pertinente

6c Strutture a supporto

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il Dipartimento di Scienze Biomediche, in quanto di area preclinica della Scuola di Medicina, non possiede strutture di supporto per la salute pubblica in senso stretto. Tuttavia, si segnala la seguente unicità che si pensa possa essere valorizzata in ambito di Terza Missione per quanto concerne i "big data".

Il Dipartimento ospita il nodo padovano dell'infrastruttura europea per i dati biologici ELIXIR (URL: elixir-europe.org), l'ESFRI landmark più grande delle scienze della vita con oltre 220 organizzazioni coinvolte in 22 paesi europei e un budget annuale di ca. 8 milioni di Euro per il coordinamento. Il nodo padovano, diretto dal Prof. Silvio Tosatto che funge anche da vice-coordinatore nazionale e lead della Data platform internazionale, ospita vari servizi computazionali a supporto della comunità scientifica. Tra le oltre 20 istituzioni nazionali facenti parte di ELIXIR Italia spicca per attività internazionale e qualità delle risorse offerte. Il DSB ospita tre banche dati (DisProt, MobiDB e RepeatsDB) e due servizi web (PASTA, RING) di particolare rilievo per la comunità scientifica internazionale inseriti nel service delivery plan del nodo italiano di ELIXIR (URL: elixir-europe.org/services). Si tratta di risorse che offrono servizi pressoché unici a livello mondiale con elevato utilizzo da parte della comunità scientifica mondiale in particolare per le banche dati. P.es. MobiDB (URL: mobidb.bio.unipd.it) contiene informazioni su oltre 85 milioni di sequenze proteiche, corrispondenti a ca. 2,5 terabyte di dati, che sono state viste ca. 9,7 milioni di volte in 123 paesi diversi nell'anno solare 2019 (dati Google Analytics).

Nel 2019, il consorzio ELIXIR ha ottenuto un finanziamento Horizon 2020 triennale denominato CONVERGE (avviato nel 2020) per la creazione di un network di esperti sul data management nelle scienze della vita a livello europeo (22 stati coinvolti). Si tratta di mettere a disposizione strumenti utili ai ricercatori per garantire la disponibilità dei dati sperimentali prodotti nell'ottica open science promossa dall'Unione Europea. In particolare, questo servizio può essere utile alla stesura di progetti europei di successo, data la crescente importanza della valutazione sul data management negli stessi. Il Prof. Tosatto del DSB è co-lead del work package dedicato alla rete di esperti e referente nazionale per la stessa. Pertanto si intende avviare una discussione con le strutture di Ateneo per valorizzare questa opportunità.

Obiettivi

Alla luce dell'unicità a livello nazionale rappresentata dall'infrastruttura ELIXIR, il Dipartimento si propone di consolidare e ampliare la posizione di leadership nell'area dei dati biologici:

- i) aumentare l'impatto dei servizi ELIXIR offerti, in termini di utilizzo da parte della comunità scientifica*
- ii) sperimentare un servizio di supporto alla gestione dei dati biologici per altri gruppi e strutture di Ateneo*

Indicatori

-Numero di servizi erogati (banche dati, servizi web) per la comunità scientifica facenti parte del service delivery plan di ELIXIR Italia, 5 nel 2018. Incremento di almeno un servizio nel triennio (+20%).

-Impatto della dissemination, preparando nuovo materiale di formazione (almeno un tutorial per banca dati ELIXIR; nel 2018 non ne esistevano) e offrendo almeno un evento di formazione per ognuna delle tre banche dati ELIXIR nel triennio (nel triennio precedente ne era stato fatto solo uno; incremento del 200%).

-Numero di strutture/gruppi esterni al DSB coinvolti nella sperimentazione sul biological data management, almeno uno nel triennio (zero in precedenza).

Azioni

i) *Garantire l'aggiornamento almeno annuale delle banche dati facenti parte dei servizi ELIXIR al fine di garantire un servizio di qualità per la comunità scientifica.*

ii) *Creare materiale di formazione sui servizi computazionali offerti da ELIXIR e organizzare sessioni per presentarli all'interno di eventi rivolti alla comunità scientifica internazionale*

iii) *Organizzare incontri con altre strutture di Ateneo per il management dei dati biologici, p.es. CAB per gli "open data" o Dipartimenti clinici per la gestione dei dati.*

6d Salute Pubblica - obiettivi e indicatori di qualità

Non pertinente

Ambito 7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta**7a Attività di formazione continua**

Non pertinente

7b Attività di educazione continua in Medicina (ECM)

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il Dipartimento di Scienze Biomediche è un Dipartimento preclinico della Scuola di Medicina con una forte vocazione alla ricerca scientifica sui meccanismi alla base della salute umana. Le tematiche affrontate non sono immediatamente trasferibili in corsi di educazione continua in Medicina e per questo motivo il Dipartimento si è finora concentrato a disseminare i propri risultati in eventi scientifici. La situazione di partenza per il triennio è che non sono ancora stati attivati corsi ECM.

Obiettivi

Alla luce di potenziare le attività di Terza Missione, Il Dipartimento ha deciso di iniziare con attività ECM nel triennio in esame. Il primo passo sarà la scelta di un provider ECM, con cui poi organizzare un corso di aggiornamento professionale sulle tematiche di ricerca trattate dal Dipartimento.

Indicatori

-Numero di corsi ECM attivati, almeno 1

-Numero di partecipanti, almeno 10

-Numero di docenti/ricercatori coinvolti, almeno 3

Azioni

Le azioni che il Dipartimento intende intraprendere sono:

- i) Definizione delle tematiche per corsi ECM del Dipartimento
- ii) Trovare un provider ECM a cui affidare la certificazione dei corsi erogati
- iii) Attivare un primo corso ECM gratuito per saggiare le difficoltà connesse e l'interesse da parte del pubblico

7c Attività di certificazione delle competenze

Non pertinente

7d Alternanza Scuola-Lavoro

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nello scorso triennio il nostro Dipartimento ha ospitato due studenti per i progetti di Alternanza Scuola Lavoro (ora definito Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, PCTO).

Le ragioni di questa bassa accoglienza sono diverse: spesso le attività che si svolgono in laboratorio richiederebbero una formazione specifica preliminare degli studenti, per rispondere sia alla complessità tecnica di molte attività, sia a motivazioni di sicurezza. Inoltre gli spazi sono spesso poco adeguati ad attività di tipo didattico; il numero di ore richieste ad un singolo docente è piuttosto elevato, in quanto è richiesto un notevole lavoro di preparazione e adattamento delle normali attività sperimentali per renderle comprensibili agli studenti.

D'altro canto il Dipartimento riconosce l'importanza per tutti gli studenti e le studentesse di poter conoscere e fare esperienza diretta di quello che è il mondo della ricerca scientifica in generale, e più in particolare nella nostra Università. Si è quindi riflettuto sulla possibilità di offrire un percorso alternativo all'interno del Dipartimento, finalizzato non tanto a far acquisire competenze specifiche, ma piuttosto ad offrire una visione più generale dell'Università, delle sue Missioni e del suo ruolo sociale. Questo attraverso la conoscenza diretta del lavoro e dell'organizzazione di un Dipartimento universitario, delle figure professionali che si muovono al suo interno, degli obiettivi che persegue e dei metodi messi in atto per realizzarli. Attraverso attività diversificate, che vedranno il coinvolgimento di più docenti, gli studenti potranno anche essere facilitati nella scelta del proprio successivo percorso universitario e fare esperienza diretta delle dinamiche della ricerca scientifica, aperta al contributo di tutti.

Obiettivi

-Incrementare partecipazione alternanza scuola-lavoro del Dipartimento

-Proporre un percorso formativo di conoscenza del mondo universitario e della ricerca scientifica in ambito biomedico, con particolare riferimento alle linee di ricerca presenti del Dipartimento.

*-Facilitare gli studenti nell'orientamento alla scelta Universitaria
Promuovere la consapevolezza dell'importanza della ricerca scientifica.*

Indicatori

-Numero di progetti alternanza scuola-lavoro attivati, almeno 1 nel triennio

-Numero di studenti coinvolti, almeno 5 nel triennio

-Numero di figure professionali coinvolte all'interno del Dipartimento

Azioni

-Predisporre un percorso formativo dedicato agli studenti della scuola secondaria superiore

-Contattare le scuole secondarie superiori che potrebbero essere interessate al progetto, individuando i referenti per il PCTO.

-Preparare materiale informativo adeguato

7e Massive Open Online Courses (MOOC)

Non pertinente

Ambito 8 - Public Engagement

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

L'attività del Dipartimento nello scorso triennio è stata ricca e variegata, non semplice da descrivere in modo organico per la molteplicità di interventi molto diversi realizzati. Uno strumento utile è stato sicuramente l'indagine proposta a tutto il personale, che ha riguardato anche gli interventi in quest'ambito.

Tra le attività divulgative rivolte al pubblico generale, due sono state proposte in modo continuativo:

la Notte dei Ricercatori (Veneto Night) durante la quale è stato curato uno stand del Dipartimento presente in tutte le edizioni, con varie proposte di attività per bambini e ragazzi e la presenza di dieci figure professionali in dialogo con il pubblico.

la Brain Awareness Week, all'interno della quale sono stati organizzati vari momenti di presentazione delle ricerche del Dipartimento nell'ambito delle Neuroscienze.

A questi momenti si sono affiancate molte iniziative legate maggiormente a singoli ricercatori o docenti, come comunicati stampa, interviste a giornali, interventi durante manifestazioni organizzate a sostegno della ricerca (eventi AIRC, Telethon ecc.), conferenze di carattere divulgativo.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di bambini/ragazzi (8-18 anni), l'attività di maggiore rilievo è stata svolta nell'ambito di Kids University, con vari laboratori offerti in tutte le edizioni della manifestazione coinvolgendo 4 figure professionali. Parallelamente, su iniziative personali, sono stati realizzati alcuni interventi in scuole di vario ordine e alcune visite di studenti presso i laboratori del Dipartimento.

Inoltre 2 docenti del nostro Dipartimento hanno contribuito al coordinamento di un gruppo di studenti afferenti al corso di laurea in scienze motorie nell'ambito dell'iniziativa "Play for kids" rivolta a bambini con età compresa tra 6 e 13 anni.

L'evento, organizzato e promosso da Fondazione Salus Pueri ONLUS con la collaborazione del Comune di Padova e Pittarosso era finalizzato alla raccolta fondi a favore della Pediatria di Padova e consisteva in una giornata di attività sportive ludiche dedicate ai bambini, tenutasi in Prato della Valle.

I temi affrontati dal nostro Dipartimento sono sicuramente di grande interesse pubblico, soprattutto per i più giovani; è presente infatti un ampio spettro di campi di ricerca, che vanno dal livello molecolare a quello preclinico. Si toccano argomenti come quelli della necessità della ricerca di base, del ruolo dell'Università pubblica, dell'importanza della ricerca per la cura di diverse patologie; argomenti che suscitano moltissime domande, in particolare in un pubblico non specialistico.

È quindi di grande importanza coordinare e valorizzare le energie e le idee presenti nel Dipartimento in modo da supportare e potenziare la comunicazione verso l'esterno in modo più articolato e programmabile. Per questo si è pensato di puntare in particolare sulla raccolta periodica di informazioni dalle figure professionali del Dipartimento, stimolandoli a descrivere le loro storie di successo, su cui basare comunicati stampa da diffondere attraverso l'ufficio stampa di Ateneo. In questo modo si dovrebbe garantire una maggiore presenza del Dipartimento nei mezzi di comunicazione.

Obiettivi

-Mantenere e rinforzare la divulgazione dei temi scientifici propri del Dipartimento, con interventi differenziati a seconda del target di pubblico da raggiungere.

-Promuovere interventi in collaborazione con il Comune di Padova

-Monitorare le attività realizzate

Indicatori

-Mantenimento delle attività già proposte (Notte dei Ricercatori, Brain Awareness Week)

-Raddoppio delle figure professionali (docenti, PTA, assegnisti, dottorandi, borsisti) del Dipartimento coinvolte nelle attività, almeno 25 all'anno (aumento del 50%).

-Numero e tipologia degli eventi realizzati

-Partecipazione agli eventi e, quando possibile, valutazione del gradimento.

-Comunicati stampa fatti dal Dipartimento, almeno 6 all'anno per il 2020 e 2021 (12 in totale; nel triennio precedente: nessuno).

Azioni

-Confermare la presenza del Dipartimento agli eventi già sostenuti (Notte dei Ricercatori; Brain Awareness Week; KidsUniversity) cercando di migliorare la qualità delle attività proposte, in termini di fruibilità e coinvolgimento.

-Programmare incontri organizzativi interni per favorire la partecipazione di un maggior numero di persone.

-Monitorare le attività realizzate anche attraverso survey annuale inviato alle figure professionali del Dipartimento

-Incrementare i laboratori offerti nell'ambito di Kids University, replicando le attività di maggior gradimento e inserendo nuove attività.

-Aumentare il numero di incontri nelle scuole, coordinando l'attività organizzativa e supportando i docenti.

-Stimolare la stesura di comunicati stampa da parte delle figure professionali del Dipartimento, con monitoraggio da parte della Commissione Terza Missione.

Il direttore del dipartimento Prof. Marco SANDRI

Data 30/04/2020 09:51